



**L'ORA
DI GUARDIA**

ASSOCIAZIONE
DEL ROSARIO
PERPETUO
IN ITALIA

DIRETTA
DAI PADRI
DOMENICANI

www.sursumcorda.cloud - 22 novembre 2020

L'ORA DI GUARDIA

METODO PRATICO
PER FAR BENE

L'ORA
DEL ROSARIO
PERPETUO

S. MARIA NOVELLA - 50123 FIRENZE

NUOVA EDIZIONE

Quinta ristampa

PREFAZIONE

Nei 1630, mentre in Italia infuriava la peste, un domenicano fiorentino, il p. Timoteo de' Ricci, istituì il **Rosario Perpetuo**: cioè la « lode perenne » alla Santa Vergine, tributata da anime generose che si impegnavano a recitare per intero, in un'ora liberamente scelta, il Rosario.

Ben presto il Rosario Perpetuo assunse un carattere eminentemente apostolico con l'aggiunta di tre intenzioni principali, ma non esclusive: la « conversione dei peccatori » (misteri gaudiosi), la « salvezza eterna dei moribondi » (misteri dolorosi) e la « liberazione delle anime dal Purgatorio » (misteri gloriosi).

Approvato e arricchito d'indulgenze dai Sommi Pontefici, il Rosario Perpetuo ebbe eccezionale diffusione tra i fedeli di tutto il mondo. Nel secolo XIX, in seguito agli sconvolgimenti sociali, attraversò un periodo di decadenza; mai, però, venne interrotto nella Chiesa e particolarmente nell'Ordine di S. Domenico.

La bella devozione tornò a fiorire in Italia per opera di un altro domenicano fiorentino, il p. Co-

stanzo Becchi, che nell'ottobre del 1900 dette vita all'**Associazione del Rosario Perpetuo**, approvata ufficialmente da Papa Leone XIII il 28 marzo dell'anno seguente. Il progresso dell'Associazione, che ha la sua sede centrale presso la splendida basilica-sanctuario di S. Maria Novella in Firenze, è stato costante. Gli iscritti, da alcuni anni, hanno superato il milione.

L'impegno fondamentale degli aderenti all'Associazione è la recita del Rosario intero (15 poste) in un'ora del mese da essi liberamente scelta (la pratica viene chiamata « Ora di guardia »). La Direzione vigila affinché tutte le ore del giorno e della notte siano occupate.

L'« Ora » mensile non è un dovere di coscienza e tanto meno una specie di voto. Chi pertanto traslascia l'« Ora di guardia » per qualsiasi motivo, non commette alcun peccato. L'« Ora di guardia » deve conservare la caratteristica di un libero atto di amore e di devozione filiale. Pur cercando di essere fedeli al proprio « appuntamento » con la Madonna, nulla impedisce di rimandarlo ad altra ora o ad altro giorno, se una volta o l'altra interviene qualche impedimento. Chi poi lo crede opportuno, può sempre chiedere il cambio della propria « Ora ».

Foichè ormai l'Associazione per il grande numero di aderenti copre tutte le ore del mese, è possibile oggi iscriversi fissando il giorno, ma lasciando-

si libera l'ora; oppure, per chi avesse orari difficili, lasciarsi la scelta libera sia del giorno sia dell'ora; l'ora mensile fissa, però, è l'ideale: essa infatti permette di rendere perenne la nostra preghiera.

Per soddisfare all'obbligo dell'« Ora di guardia » mensile basta pregare privatamente e in qualsiasi luogo (in casa, in chiesa, in viaggio...). Molti associati, però, preferiscono costituire piccoli « gruppi di preghiera » e riunirsi mensilmente in chiesa, case private, istituti, ecc. La Direzione incoraggia il sorgere di tali « gruppi ».

Dove è possibile, gli Zelatori e le Zelatrici organizzano due volte l'anno (a maggio e a ottobre) un'**Ora di guardia comunitaria**, nella chiesa parrocchiale o in altra chiesa, alla quale sono invitati a partecipare anche coloro che non aderiscono alla Associazione.

L'Associazione del Rosario Perpetuo, nonostante la sua diffusione, non appartiene a quelle « organizzazioni » che colpiscono l'opinione pubblica: la sua vita è segreta; può essere paragonata alle acque sotterranee che rendono fecondo il suolo. Chi aderisce all'Associazione è animato da motivi esclusivamente spirituali: pregare in unione stretta — anche se, ordinariamente, invisibile — con innumerevoli fratelli e sorelle, elevando con essi un perenne coro di lodi alla Vergine Madre di Cristo e della Chiesa e, mediante Lei, alla Santissima Trinità. La

preghiera così diviene « perpetua » e unisce tra loro le anime come in una grande corona vivente. E' la comunione dei santi vissuta pregando. L'« Ora di guardia », inoltre, costituisce un invito alla meditazione, una parentesi di serena riflessione in un mondo chiassoso e agitato.

Nell'appuntamento mensile, infine, la Madonna ci insegna a pregare e in particolare a dire il Rosario. E' come un rifornimento spirituale per i nostri Rosari quotidiani.

« Anche in Italia si è organizzata l'Associazione del Rosario Perpetuo, e già più migliaia di cattolici di giorno e di notte si succedono gli uni agli altri per implorare con il Rosario, lode e supplica perenne, sopra di loro e sulla Chiesa travagliata i favori della divina Madre. Questo è per Noi gioia grandissima, per Noi che fin dall'infanzia affettuosamente amammo la Madre di Dio e sempre sperimentammo quanto utilmente si ripongano nel suo patrocinio le nostre speranze... Esortiamo tutti i fedeli perchè si arruolino a questa legione di preganti sotto il vessillo di Maria, e pronti stiano al dovere ».

Leone XIII a p. C. Becchi - 28/3/1901.

I N D U L G E N Z E

Oltre alle indulgenze concesse a tutti i fedeli che recitano devotamente il Santo Rosario, i membri dell'Associazione del Rosario Perpetuo possono lucrare l'**indulgenza plenaria** (alle solite condizioni: confessione sacramentale — con l'esclusione di qualsiasi affetto anche al peccato veniale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice):

- 1) Nel giorno dell'iscrizione.
- 2) Nelle seguenti festività: Natale (25 dicembre); Pasqua; Immacolata Concezione (8 dicembre); Purificazione (2 febbraio); Annunciazione (25 marzo); Assunzione (15 agosto); Madonna del Rosario (7 ottobre).

(Decreto della Sacra Penitenzieria Apost.,
11 gennaio 1969)

- 3) Quando fanno l'**Ora di guardia** come impegno dell'Associazione.
- 4) Per l'Ora di guardia in comune, in qualsiasi circostanza.
(Ench. indulgentiarum, ed. 1968, n. 48)

N.B. - Se per mancanza di qualche condizione non si acquista l'indulgenza plenaria, viene lucrata quella parziale.

ALTRI BENEFICI SPIRITUALI

Gli iscritti al Rosario Perpetuo usufruiscono:

- 1) del bene spirituale e dei meriti che derivano dalla preghiera di tutti i membri dell'Associazione;
- 2) dei meriti delle preghiere, penitenze e opere buone che si compiono da tutti i membri dell'Ordine Domenicano;
- 3) di una S. Messa ogni domenica che la Direzione fa celebrare per tutti i membri dell'Associazione;
- 4) dei suffragi propri dell'Associazione, dei Rosari che continuamente vengono offerti alla Vergine per le Anime del Purgatorio e di tutti i suffragi che l'Ordine Domenicano offre per i suoi defunti.

N.B. - Presso la Basilica di S. Maria Novella in Firenze ogni mattina si recita un Rosario in comune per le intenzioni di tutti gli iscritti.

L'ORA DEL ROSARIO PERPETUO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore, tu che nella diversità di molte lingue hai riunito le genti nell'unità della fede.

PREGHIERA PREPARATORIA

L'ora è suonata!... E' la mia ora, l'ora in cui tu, o Vergine Santa, mi inviti maternamente ad avvicinarmi a te e a unire la mia preghiera a quella di innumerevoli altre anime che, proprio in questo momento, cominciano la loro « guardia d'onore » intorno al tuo trono. Io non le conosco, ma lo stesso amore per te e

il tuo Figlio divino mi lega ad esse con vincoli di profonda fraternità. Se fossi solo, sarei preso dallo scoraggiamento e dalla sfiducia; ma non sono solo: quelli che mi hanno preceduto, mi accompagnano e mi seguiranno nell'« Ora di guardia », sostengono — con la loro — la mia preghiera. Tu non puoi non accogliere, o Madre, questa supplica perenne e corale che sale a te.

Ti chiedo di intercedere per me, per i miei congiunti, per chi mi ha beneficiato, per chi mi ha fatto soffrire. La mia e la loro vita sia un riflesso, sempre più luminoso, della tua vita... Fa' che nella mia famiglia i problemi di ordine temporale non offuschino la visione dei valori eterni; fa' che in essa non manchino la pace, la concordia, il reciproco affetto; i suoi membri si sentano uniti nelle gioie e nelle pene; nessuno si ri-

pieghi egoisticamente su se stesso, ma tutti scoprono nell'amore di Dio e del prossimo il segreto della vera felicità.

Intercedi per il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti, i Religiosi, tutto il Popolo di Dio. Nella Chiesa regnino l'armonia, lo spirito di servizio, il senso dell'obbedienza soprannaturale. Tutti i cristiani, superando i contrasti, arrivino alla piena unità che riveli al mondo la costante presenza di Gesù.

Intercedi per tutti gli uomini, affinché accolgano la verità portata sulla terra dal tuo Figlio divino e la salvezza da Lui meritata con lo spargimento del suo Sangue; nella luce della divina paternità si riconoscano fratelli e fra gli individui, le classi sociali e le nazioni prevalga la legge della giustizia e dell'amore e si stabilisca dovunque la pace.

In modo particolare, o Madre, inter-

cedi per coloro che hanno più bisogno di misericordia: i peccatori ostinati, gli agonizzanti impreparati al grande passaggio dal tempo all'eternità, le anime del Purgatorio...

Ti chiedo, infine, che quest'ora di filiale intimità con te dia il tono a tutta la mia vita spirituale. Recitando il tuo Rosario, io impari a santificare la gioia, ad accettare il dolore come mezzo di purificazione e di elevazione interiore, ad aspirare alla gloria imperitura del Paradiso. Amen.

Salve, o Regina, madre di misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra, salve! A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva: a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi quegli oc-

chi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

V) O Dio, vieni in nostro aiuto.

R) Signore, affrettati a soccorrerci.

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri nel Santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

MISTERI GAUDIOSI

per la conversione dei peccatori

« Questa parola è sicura e degna di essere da tutti accolta: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori e di questi il primo sono io... Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità ».

1^a Lettera a Timoteo, 1, 15; 2, 4

O Maria, madre di misericordia, ti chiedo di offrire a Dio questa prima parte del mio Rosario per la conversione di coloro che col peccato si sono allontanati da Lui. Prega per i peccatori ostinati, per i persecutori della Chiesa, per chi calpesta la giustizia e fomenta l'odio, per chi è schiavo dell'egoismo e della sensualità. E fa' che io abbia coscienza di essere il più bisognoso di perdono.

L'ANNUNCIAZIONI



www.sursumcorda.cloud - 22 novembre 2020

Nel primo mistero gaudioso si contempla l'annuncio dell'angelo alla Madonna.

Uel Vergine.

- L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine di nome Maria. Entrando da lei, disse: « Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te... Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù... ». Allora Maria disse: « Eccomi, sono la serva del Signore avvenga di me quello che hai detto »

Luca 1, 26-28, 31, 3

FRUTTO DEL MISTERO

Umiltà sincera

O Maria, che accogliesti prodigiosamente nel seno il Figlio di Dio, intercedi per i peccatori, affinché non sia vana per essi la tua intercessione. A tutti insegna, con il tuo esempio, che la vera grandezza consiste nel lasciarsi docilmente guidare in umiltà dallo Spirito Santo.

Rifugio dei peccatori, prega per noi!

Un Padre nostro, dieci Ave Maria, un Gloria
al Padre...

LA VISITA



Nel secondo mistero gaudioso si contempla la visita della Madonna a Santa Elisabetta.

Dal Vangelo:

« Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, che appena ebbe udito il saluto di Maria... fu piena di Spirito Santo ».

Luca, 1, 39-40

FRUTTO DEL MISTERO:

Carità fraterna

O Maria, che nella casa di Zaccharia — portando in te Gesù — irradiasti la gioia più pura, aiuta coloro che hanno l'anima deturpata dal peccato, affinché scoprano che non si può avere vera gioia se non si è con Dio. Il tuo esempio ci insegni che chi possiede Gesù è pronto a soccorrere i fratelli, spandendo serenità e pace intorno a sé.

Rifugio dei peccatori, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

LA NASCITA



Nel terzo mistero gaudioso si contempla la nascita di Gesù a Betlemme.

Dal Vangelo:

Giuseppe e Maria salirono da Nazaret a Betlemme e, « mentre si trovavano in quel luogo..., Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia ».

Luca 2, 6-7

FRUTTO DEL MISTERO:

Lotta alla cupidigia dei beni materiali

O Maria, che nella nascita di Gesù ascoltasti il canto degli angeli che prometteva « pace in terra agli uomini che Dio ama », aiutaci a capire che la vera pace è frutto della nostra risposta all'amore di Dio e non delle ricchezze esterne. Tu che a Betlemme accettasti serenamente con Gesù tante privazioni, ottienici un cuore libero da ogni desiderio disordinato.

Rifugio dei peccatori, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

L'OFFERTA



Nel quarto mistero gaudioso si contempla la purificazione della Madonna e la presentazione di Gesù al Tempio.

Dal Vangelo:

« Quando venne il tempo della purificazione, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: " Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore " ».

Luca 2, 22-23

FRUTTO DEL MISTERO:

Offerta di sè per la salvezza dei peccatori

O Maria, che nel Tempio di Gerusalemme offristi il piccolo Gesù e dalle parole di Simeone capisti che gli saresti stata unita nella redenzione, intercedi affinché nessuno si perda e insegnaci a offrirci con cuore puro al Signore per la salvezza dei fratelli.

Rifugio dei peccatori, prega per noi!

Un Padre nostro, dieci Ave Maria, un Gloria al Padre...

IL RITROVAMENTO



Nel quinto mistero gaudioso si contempla lo smarrimento e il ritrovamento di Gesù nel Tempio.

Dal Vangelo:

« Il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero... Dopo tre giorni lo trovarono nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori (della legge), mentre li ascoltava e li interrogava ».

Luca 2, 43-46

FRUTTO DEL MISTERO:

Adesione a Gesù e al suo insegnamento

O Maria, che dopo tre giorni di ricerca affannosa ritrovasti il tuo Figlio divino nel Tempio di Gerusalemme, prendi maternamente per mano i peccatori e conducili a Gesù che hanno smarrito. Intercedi per tutti noi, affinché mai siamo separati da lui e fruttifichi in noi la sua parola.

Rifugio dei peccatori, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

MISTERI DOLOROSI per gli agonizzanti

« E' stabilito per gli uomini che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio... » — « Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, ciascuno per ricevere la ricompensa delle opere compiute finchè era nel corpo, sia in bene che in male ».

Let. agli Ebrei 9, 27 - II° Lett. ai Corinzi 5, 10

O Maria, intercedi per gli agonizzanti; sii loro avvocata presso l'eterno Giudice, il tuo divin Figlio Gesù, affinché si mostri con essi infinitamente misericordioso, applicando i meriti del Sangue sparso nella passione e nella morte sulla croce. Prega anche per noi nella ora della nostra morte.

NEL GETSEMANI



Nel primo mistero doloroso si contempla l'orazione di Gesù nell'orto degli Ulivi.

Dal Vangelo:

« Uscito (dal cenacolo), Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, ... pregava: " Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà "... In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra ».

Luca 22, 39-44

FRUTTO DEL MISTERO:

Abbandono alla volontà di Dio

O Maria, prega per i moribondi affinché, nell'angoscia dell'agonia, espiino con la rassegnazione tutte le ribellioni alla volontà di Dio. A ognuno di noi insegna a ripetere, nelle inevitabili prove della vita, le parole del tuo Figlio divino: « Padre, non sia fatta la mia, ma la tua volontà ».

Consolatrice degli afflitti, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre**...

LA FLAGELLAZIONE



Nel secondo mistero doloroso si contempla la flagellazione di Gesù alla colonna.

Dal Vangelo:

« Disse Pilato: " Che farò di Gesù chiamato il Cristo? ". Tutti gli risposero: " Sia crocifisso! "... E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perchè fosse crocifisso ».

Matteo 27, 22 - Marco 15, 14-15

FRUTTO DEL MISTERO:

Mortificazione

O Maria, prega per i moribondi, affinché accettino serenamente i dolori fisici — come Gesù accettò la spietata flagellazione — per espiare specialmente i peccati di sensualità. E fa' che noi, guardando Gesù flagellato, impariamo a mortificare i nostri sensi per far trionfare l'amore vero sull'egoismo.

Consolatrice degli afflitti, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

LA CORONAZIONE DI SPINE



Nel terzo mistero doloroso si contempla la coronazione di spine.

Dal Vangelo:

« I soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: " Salve, re dei Giudei! " ».

Marco 15, 16-18

FRUTTO DEL MISTERO:

Tacere di fronte alle umiliazioni

O Maria, prega per i moribondi affinché accettino serenamente le pene dello spirito — come Gesù accettò l'umiliazione dolorosa della coronazione di spine — per espiare i peccati di orgoglio. A noi insegna a tacere quando siamo umiliati anche dalle persone che abbiamo beneficiato.

Consolatrice degli afflitti, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria Padre...**

VERSO IL CALVARIO



Nel quarto mistero doloroso si contempla il viaggio di Gesù al Calvario.

Dal Vangelo:

« Allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero ».

Giovanni 19, 17-18

FRUTTO DEL MISTERO:

Aiuto a chi porta la croce

O Maria, che vedesti col cuore straziato il tuo Figlio divino salire il Calvario sotto la pesante croce, avvicinati materna ai moribondi e aiutati ad accettare serenamente il distacco dalle cose e dalle persone care per riparare i peccati contro la giustizia e l'amore fraterno. A noi insegna a comprendere e a soccorrere con bontà, come le pie donne, come volontari cirenei, chi soffre, affinché scoraggiato non cada sotto il peso della sua croce.

Consolatrice degli afflitti, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

LA CROCIFISSIONE E LA MORTE



Nel quinto mistero doloroso si contempla la morte di Gesù sulla croce.

Dal Vangelo:

« Gesù, vedendo la Madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla Madre: " Donna, ecco il tuo figlio! ". Poi disse al discepolo: " Ecco la tua madre! "... Si fece (poi) buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio... Gesù, gridando a gran voce, disse: " Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito ". Detto questo spirò ».

Giovanni 19, 25 - Luca 23, 44-46

FRUTTO DEL MISTERO:

Dolore dei peccati

O Maria, che fosti così vicina a Gesù agonizzante sulla croce, posa la tua mano materna sulla fronte di chi muore e fa' che spiri in pace, fiducioso nella infinita divina misericordia. A noi ottieni un atto di dolore e di amore che riscatti la nostra povera vita, sì che ci avviamo con fiducia e serenità incontro a Cristo che viene.

Consolatrice degli afflitti, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

MISTERI GLORIOSI per le anime del Purgatorio

« Beati gii afflitti, perchè saranno consolati ». — « Il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria ». — « Il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: " Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo " ».

Matteo 5, 4 - II° Lett. ai Corinzi 4, 17 - Matteo 25, 34

O Maria, consola le anime che soffrono nel Purgatorio. Ottieni loro che — purificate da ogni scoria di peccato — siano presto accolte nel santo Paradiso. Ti prego, in modo particolare, per le anime dei miei parenti, amici, benefattori, e per le anime più abbandonate.

LA RISURREZIONE



Nel primo mistero glorioso si contempla la risurrezione di Gesù.

Dal Vangelo:

« Entrando nel sepolcro, (le donne) videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: " Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto " ».

Marco 16, 5-6

FRUTTO DEL MISTERO:

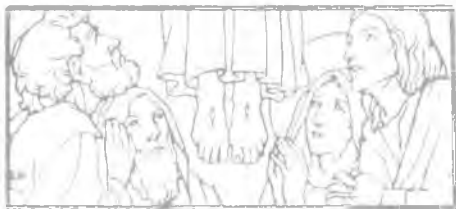
Fede nella persona e nella parola di Gesù

O Maria, intercedi per le anime del Purgatorio, affinché siano rese partecipi della gioia che provasti nella risurrezione di Gesù. A noi, che contempliamo la vittoria di tuo Figlio sulla morte, ottieni una fede incrollabile nella divinità della sua persona e della sua parola.

Aiuto dei cristiani, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre**...

L'ASCENSIONE



Nel secondo mistero glorioso si contempla l'ascensione di Gesù al cielo.

Dal Vangelo:

« Gesù, avvicinatosi, disse ai discepoli: ” ... andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo... ” — ” Poi..., alzate le mani al cielo, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo ” », dove siede alla destra del Padre.

Matteo 28, 18-19 - Luca 24, 50-51

FRUTTO DEL MISTERO:

Speranza nel Paradiso

O Maria, intercedi per le anime del Purgatorio affinché il santo Paradiso, riaperto dal tuo divin Figlio all'umanità con la sua ascensione, le accolga presto. In noi il mistero dell'ascensione di Gesù ravvivi e rinsaldi la virtù della speranza.

Aiuto dei cristiani, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre**...

LA PENTECOSTE



Nel terzo mistero glorioso si contempla la discesa dello Spirito Santo sopra la Madonna e gli Apostoli.

Dagli Atti degli Apostoli:

« Mentre i giorni di Pentecoste stavano per finire, i discepoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo... E apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo ».

Atti 2, 1, 3-4

FRUTTO DEL MISTERO:

Amore di Dio

O Maria, intercedi per le anime del Purgatorio, affinché l'opera dello Spirito Santo — cominciata in esse col Battesimo — abbia presto il suo perfetto compimento con la eterna visione di Dio. A noi ottieni di assecondare pienamente l'amore che lo Spirito Santo diffonde nei nostri cuori.

Aiuto dei cristiani, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

L'ASSUNZIONE DI MARIA



**Nel quarto mistero glorioso si contempla la
assunzione della Madonna in cielo.**

Dal Magistero infallibile della Chiesa:

« L'immacolata sempre vergine Maria, Madre di Dio, al termine della sua vita terrena venne assunta in corpo e anima alla gloria celeste ».

Definizione dogmatica di Pio XII

Per l'eternità Ella ripete: « Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente ».

Lc. 1, 49

FRUTTO DEL MISTERO:

Filiale devozione a Maria e una santa morte

O Maria, soccorri materna le anime del Purgatorio e fa' che siano presto introdotte nel regno dell'eterna luce e dell'eterno amore in cui entrasti, con la totalità del tuo essere, il giorno dell'assunzione. E a noi, che tante volte ti ripetiamo « prega per noi nell'ora della nostra morte », insegna a guardare con fiducia là dove tu salisti per raggiungere il tuo Figlio.

Aiuto dei cristiani, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

L'INCORONAZIONE DI MARIA



Nel quinto mistero glorioso si contempla la incoronazione della Madonna.

Dall'Apocalisse:

« Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di dodici stelle ».

Apocalisse 12, 1

FRUTTO DEL MISTERO:

Perseveranza nel fare il bene

O Maria, che sei stata coronata Regina degli Angeli, dei Santi e di coloro che ancora lottano sulla terra, prega affinché un giorno — insieme ai nostri cari che ci hanno preceduto nell'eternità — possiamo far parte della Chiesa gloriosa nel santo Paradiso, dove la visione di Dio, infinito Amore, ci renderà perfettamente e perennemente felici.

Aiuto dei cristiani, prega per noi!

Un **Padre nostro**, dieci **Ave Maria**, un **Gloria al Padre...**

PREGHIERE DI CHIUSURA

Ti ringraziamo di tutti i tuoi benefici, onnipotente Dio, che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Salve, o Regina, madre di misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra, salve! A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva: a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE

Signore, pietà!

Cristo, pietà!

Signore, pietà!

Cristo, ascoltaci!

Cristo, esaudiscici!

O Dio, Padre celeste, abbi pietà di noi.

O Dio, Figlio redentore del mondo,
abbi pietà di noi.

O Dio, Spirito Santo, abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,
abbi pietà di noi.

Santa Maria, prega per noi.

Santa Madre di Dio, »

Santa Vergine delle vergini, »

Madre di Cristo, »

Madre della divina grazia, »

Madre purissima, »

Madre castissima, »

Madre sempre vergine, »

Madre senza colpa, prega per noi.
Madre degna d'amore, »
Madre ammirabile, »
Madre del buon consiglio, »
Madre del Creatore, »
Madre del Salvatore, »
Madre di misericordia, »
Vergine prudentissima, »
Vergine degna di onore, »
Vergine degna di ogni lode, »
Vergine potente, »
Vergine clemente, »
Vergine fedele, »
Modello di santità, »
Sede della sapienza, »
Fonte della nostra gioia, »
Tempio dello Spirito Santo, »
Tempio di gloria, »
Modello di vera pietà, »
Capolavoro di carità, »
Rosa mistica, »
Gloria della stirpe di David, »

Vergine potente contro
il male

prega per noi.

Splendore di grazia,

»

Arca dell'Alleanza,

»

Porta del cielo,

»

Stella del mattino,

»

Salute degli infermi,

»

Rifugio dei peccatori,

»

Consolatrice degli afflitti,

»

Aiuto dei cristiani,

»

Regina degli Angeli,

»

Regina dei Patriarchi,

»

Regina dei Profeti,

»

Regina degli Apostoli,

»

Regina dei Martiri,

»

Regina dei veri cristiani,

»

Regina delle Vergini,

»

Regina di tutti i Santi,

»

Regina concepita senza
peccato originale,

»

Regina assunta in cielo,

»

Regina del santo Rosario, prega per noi
Regina della pace,

Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo, perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo, esaudiscici, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi.

V) Prega per noi, santa Madre di Dio.

R) Affinchè siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Concedi, o Signore, a noi tuoi servi di vivere in una continua salute di corpo e di anima; e, per l'intercessione della beata Maria sempre vergine, liberaci dalle angustie della vita presente e fa' che possiamo godere le gioie della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PER L'INTERCESSIONE DI S. DOMENICO

O Signore, che ti degnasti di illustrare la tua Chiesa con i meriti e la dottrina del beato Domenico, fa' che per sua intercessione non sia privata degli aiuti temporali e sempre più progredisca spiritualmente. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CONSACRAZIONE A MARIA

Regina del santo Rosario, terminando la mia « Ora », consacro a te il mio corpo e la mia anima, i pensieri, i desideri, le speranze, i progetti, le parole e le azioni. Sono tua « guardia d'onore », o Maria, e nulla deve esservi in me che ti possa dispiacere, nessun affetto deve esistere nel mio cuore che

non si armonizzi con l'amore verso di te e verso il tuo Figlio divino.

Fa', o Vergine, che la mia anima sia ricca dei frutti del tuo Rosario: umiltà profonda, ardente carità, libertà da ogni attaccamento peccaminoso alle cose caduche, purezza di sentimenti, adesione costante alla persona e alla parola di Gesù.

Dammi lacrime sincere per piangere con Gesù nel Getsemani i miei peccati; spirito di mortificazione per unirmi alle sofferenze di Gesù flagellato e coronato di spine; sentimenti di fraterna bontà per aiutare chi porta la croce; coraggio per stendermi sulla croce quando più dura si fa la prova.

O Madre della divina grazia, fammi vivere nella grazia di Gesù risorto. O

Madre della santa speranza, fa' che l'aspirazione alle celesti realtà sostenga la mia vita terrena, anche nei momenti più bui. O Madre dell'eterno Amore, fa' che non si estingua mai nella mia anima il fuoco dello Spirito Santo. O Regina del Cielo, nell'ora della mia morte ammettimi alla tua corte con gli Angeli e i Santi e mostrami il frutto del tuo seno, Gesù.

Tre sono le grazie speciali che ti domando:

essere fedele alla mia « Ora » del Rosario per tutta la vita;

evitare il peccato;

vivere e morire amando te e il tuo Figlio divino.

Come tua « guardia d'onore », o Maria, ti prometto costante fedeltà. Fa' che non venga meno alla mia promessa e non mi allontani dal tuo vessillo. La tua lode sia sul mio labbro; il tuo amore nel mio cuore; la tua arma, il Rosario, nella mia mano. Possa io combattere fino alla fine il buon combattimento; e la corona, che sulla terra stringo come pegno di vittoria, circondi la mia fronte in Cielo per tutta l'eternità. Amen.

S U P P L I C A

Testo aggiornato ed approvato dalla
Conferenza Episcopale Italiana

Da recitare alle ore 12 il giorno 8 Maggio e la
prima domenica di Ottobre festa della Madonna
del Rosario.

Nel nome del Padre e del Figlio e
dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie, o
Sovrana del Cielo e della Terra, al cui
nome si rallegrano i cieli e tremano gli
abissi, o Regina gloriosa del Rosario,
noi devoti figli tuoi effondiamo gli affetti
del nostro cuore e con confidenza di
figli ti esprimiamo le nostre miserie.

Dal Trono di clemenza, dove siedi
Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pie-

toso su di noi, su le nostre famiglie, su l'Italia, su l'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave, Maria...

||

E' vero che noi, per primi, benchè tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che, sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori.

Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia!

O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il cuore amabile del tuo Figliuolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perchè pentito ritorni al tuo cuore.

Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave, Maria...

III

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie.

Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette. Tu sei l'onnipotente per grazia, tu dunque puoi aiutarci. Se tu non volessi aiutarci, perchè figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti. Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera

fra le madri e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave, Maria...

Chiediamo la benedizione a Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci (in questo giorno solennissimo) Concedi a tutti noi l'amore tuo costante e in modo speciale la materna benedizione.

Non ci staccheremo da te finchè non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla umana Società. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che

zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisci agli Angeli.

Torre di salvezza, negli assalti dell'inferno.

Porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra e in cielo. Amen.

Salve, Regina...

ALCUNE PROMESSE

di Maria SS. ai devoti del Rosario

(fatte al B. Alano de la Roche)

1. A tutti coloro che reciteranno il mio Rosario prometto la mia specialissima protezione.
2. Il Rosario sarà un'arma potentissima contro l'inferno, distruggerà i vizi, dissiperà il peccato e abatterà le eresie.
3. Chi si raccomanderà col Rosario non perirà.
4. Chiunque reciterà devotamente il S. Rosario, con la meditazione dei Misteri, si convertirà se peccatore, crescerà in grazia se giusto, e sarà fatto degno della vita eterna.
5. Io libero ogni giorno dal Purgatorio le anime devote del mio Rosario.
6. I veri figliuoli del mio Rosario godranno di una grande gioia in Cielo.
7. Ciò che chiederai col Rosario, l'otterrai.
8. Coloro che propagano il mio Rosario, saranno da me soccorsi in ogni loro necessità.
9. La devozione del Santo Rosario è un gran segno di predestinazione.

